ARSIAL Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° **55** del **13/02/2024**

Struttura proponente: AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA			**Proposta n**. 325 **del** 13/02/2024
CODICE CRAM: DG.009	**Ob. Funz.:**	**CIG:**	**CUP:**
Oggetto: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 230 sita in Comune di Sutri, assegnata al sig. Renato Brunetti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI **NO**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
Data 13/02/2024	*Firma Bonci Eurosia*
Responsabile P.O.	
Data 13/02/2024	*Firma Daniela Moscatelli*
Responsabile del procedimento	
Data 13/02/2024	*Firma Daniela Moscatelli*
Dirigente di AREA	
Data 13/02/2024	*Firma Robusto Vincenzo Rosario*

ARSIAL | Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 230 sita in Comune di Sutri, assegnata al sig. Renato Brunetti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023 afferente le materie giuridiche relative alle cancellazioni del vincolo di riservato dominio;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Tuscania, del 7 luglio 1955, rep. n. 2783, registrato a Viterbo il 26 luglio 1955, al n. 449, Vol. 190 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 2 agosto 1955, al n. 4620 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Renato Brunetti fu Giuseppe, nato a (omissis), un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 230, sito in Comune di Sutri, località Contea, della superficie di ha 03.04.30, distinto in catasto alla Sez. 36, con i mappali frazionati provvisori nn. 28/n – 15/b/C – 16/b/b – 16/b/c, confinante con le quote 231 e 229, strada Contea e fosso Fonte Panato, successivamente introdotto in Catasto dello stesso Comune al foglio 36, particella 67 ed al foglio 39, particelle 38 – 39 per la superficie di ha 02.99.52. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

ATTESO che, con atto a rogito dr.ssa Maria Claudia Andrini, notaio in Roma, del 27 luglio 1992, rep. n. 2791, registrato a Roma il 5 agosto 1992, al n. 39222 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 14 agosto 1992, al n. 9099 del Registro Particolare, il sig. Renato Brunetti, sopra generalizzato, ha venduto ai sigg. Mario Paoluzi, nato a (omissis) e Donatella Forte, nata a (omissis), coniugata in regime di comunione legale dei beni con Bruno Amoroso, nato ad (omissis), i quali hanno acquistato ed accetto, per la quota pari ad ½ ciascuno e complessivamente per l'intero, il fondo sito in Comune di Sutri, costituito dalla quota n. 230;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Antonio Oliva, notaio in Roma, del 3 luglio 2000, rep. n. 11508, registrato a Roma il 21 luglio 2000, al n. 29641, serie 1/V e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 27 luglio 2000, al n. 7465 del Registro Particolare, il sig. Mario Paoluzi, rappresentato dal sig. Franco Paoluzi nato a Roma il 13 agosto 1939 ed i sigg. Donatella Forte e Bruno Amoroso, quest' ultimo intervenuto per i diritti di comunione legale, già

generalizzati, hanno attuato, in pieno accordo, la divisione della consistenza immobiliare dei beni di loro proprietà proindivisi e provveduto all'assegnazione consensuale delle porzioni dell'immobile, edificato sul terreno sito in Comune di Sutri costituito dalla quota 230 e delle relative corti pertinenziali;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Andrea Pantalani, notaio in Roma, del 21 giugno 2001, rep. n. 6582, registrato a Roma il 6 luglio 2001, al n. 4427, Serie 1/V e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 5 luglio 2001, ai nn. 6573 – 6574 – 6575 del Registro Particolare, il sig. Mario Paoluzi, sopra generalizzato, ha venduto ai sigg. Sabrina Pizzicaria, nata a Roma il 3 maggio 1963, Jean Elizabeth Hope, nata a Hartford (Stati Uniti d'America) l'11 luglio 1937 e Marco Pizzicaria, nato a Roma il 2 giugno 1966, che hanno acquistato ciascuno per la propria parte, le porzioni dell'immobile, con relative corti pertinenziali, edificato sul terreno, sito in Comune di Sutri, costituito da una porzione dalla quota 230

CONSIDERATO E PRESO ATTO che la sig.ra Sabrina Pizzicaria con istanza del 29 dicembre 2023, prot. n. 15576, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 312 del 12 febbraio 2024, redatta dal tecnico incaricato, con la quale ha comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 292 del 9 febbraio 2024 redatta dal tecnico incaricato, relativa alla quota 230, sita in comune di Sutri foglio 36, particella 67 ed al foglio 39, particelle 38 – 39 per la superficie di ha 02.99.52;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 292 del 9 febbraio 2024;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interramento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Renato Brunetti, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 7 luglio 1955, rep. n. 2783, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Sutri al foglio 36, particella 67 ed al foglio 39, particelle 38 – 39 per la superficie di ha 02.99.52, costituente la quota n. 230, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione all'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

ARSIAL

ALLEGATO "A"

AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
P.L Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni Societarie
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Renato Brunetti, nato a (omissis); **Matricola:** n. 169/D;

Contratto: del 7 luglio 1955, rep. n. 2783;
Quota: n. 230, sita in Comune di Sutri, località Contea, di ha 02.99.52;
Dati Catastali: foglio 36, particella 67 ed al foglio 39, particelle 38 – 39;
Confini: quote 231 e 229, strada Contea e fosso Fonte Panato.

Con istanza del 29 dicembre 2023, prot. n. 15576, l'avente titolo, la sig.ra Sabrina Pizzicaria, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 230, sita in Comune di Sutri, si è provveduto a richiedere con nota prot. 213 del 31 gennaio 2024 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 312 del 12 febbraio 2024, dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche. Con nota prot. 292 del 9 febbraio 2024 è stata acquisita agli atti la relazione tecnica, con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 12 febbraio 2024

ESTENSORE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci